



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 240 LEGISLATURA N. VIII

DE/AM/S08 Oggetto: LR 44/94 art. 5 - Approvazione criteri per
0 NC assegnazione contributi alle Province e ai Comuni per
 primi interventi funzionali alla rete ecologica Marche
Prot. Segr. euro 100.000,00 cap. 42506901/09.
1821

L'anno duemilanove addì 12 del mese di ottobre in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- | | |
|----------------------|-----------------|
| - Spacca Gian Mario | Presidente |
| - Petrini Paolo | Vice Presidente |
| - Amagliani Marco | Assessore |
| - Badiali Fabio | Assessore |
| - Benatti Stefania | Assessore |
| - Donati Sandro | Assessore |
| - Marcolini Pietro | Assessore |
| - Rocchi Lidio | Assessore |
| - Solazzi Vittoriano | Assessore |

Sono assenti:

- | | |
|----------------------|-----------|
| - Carrabs Gianluca | Assessore |
| - Mezzolani Almerino | Assessore |

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Spacca Gian Mario che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario della Giunta regionale Brandoni Bruno.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.
Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Amagliani Marco.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

1623

OGGETTO: L.R. 44/94, art.5 – Approvazione criteri per assegnazione contributi alla Province e ai Comuni per primi interventi funzionali alla Rete Ecologica Marche € 100.000,00 Cap. 42506901/09

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Ambiente e Difesa del suolo – P.F. Tutela degli animali e rete ecologica regionale, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art.48 della L.R. 11 dicembre 2001, n. 31

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Ambiente e paesaggio che contiene il parere favorevole di cui all'art.16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1;

DELIBERA

- 1) Di approvare i criteri per l'assegnazione di contributi alle Province e ai Comuni della Regione Marche, per la realizzazione di primi interventi funzionali alla creazione della Rete Ecologica regionale, secondo quanto indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di provvedere, per le finalità di cui al presente atto, con uno stanziamento pari ad € 100.000,00 che trova capienza nel Cap. 42506901 dello stato di previsione della spesa di bilancio 2009.
- 3) Di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

(Dott. Bruno Brandoni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Dott. Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

1623

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) Normativa di riferimento:

- L.R. n. 44/94 “Norme concernenti la democratizzazione e la semplificazione dell’attività amministrativa della Regione”
- L.R. n. 52/74 “Provvedimenti per la tutela degli ambienti naturali”
- Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;
- D.P.R. 357/97 e successive modificazioni “Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”
- DACR n. 44 del 30/01/2008 “Approvazione della strategia regionale d’azione ambientale per la sostenibilità (STRAS) 2006/2010
- D.G.R. n. 563 del 14/04/2008 “Programma per la tutela della biodiversità e definizione rete ecologica regionale – Atto di indirizzo per la realizzazione interventi e ripartizione fondi di cui ai Cap. 42505103, 42505801, 42506202, 52805117, 52805126/08”;

B) Motivazioni

La L.R. n. 44 del 31 ottobre 1994, all’art. 5 stabilisce, come specificato poi all’art. 4, comma 1 lettera d) della L.R. n. 20 del 2001, che la Giunta regionale determini i criteri e le modalità cui devono attenersi i singoli provvedimenti di conferimento di sovvenzioni, contributi a persone ed Enti pubblici o privati. L’adozione dei predetti provvedimenti sono di competenza del Dirigente del settore.

La L.R. n. 52/1974 “Provvedimenti per la tutela degli ambienti naturali” attribuisce, all’art. 2, alla Regione il compito di favorire l’attività degli Enti locali nel settore della tutela ambientale e ne coordina gli interventi.

La Direttiva 92/43/CEE ha come scopo (art.2) di contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali nonché della flora e della fauna selvatica assicurando il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente degli stessi;

La Delibera del Consiglio regionale n. 44 del 30/01/07 ha approvato la strategia regionale d’azione ambientale per la sostenibilità (STRAS) 2006/2010 in cui, tra l’altro al Capitolo 2 “Ecosistemi terrestri” tra le azioni sono stati indicati tra gli altri, all’obiettivo 1, gli interventi finalizzati alla conservazione del patrimonio naturale e allo sviluppo delle connettività ecologica diffusa a livello regionale.

La Delibera di Giunta n. 563 del 14/04/2008, in attuazione a quanto previsto dalla DACR n. 44/07, ha indicato, tra l’altro, la linea operativa volta alla realizzazione della Rete Ecologica Marche quale strumento necessario per favorire alle diverse scale spazio-temporali la conservazione degli ecosistemi e quindi la vitalità delle specie e delle comunità animali e vegetali, l’integrità dei processi ecologici e la mitigazione degli effetti della frammentazione tenendo conto delle funzionalità naturali e delle trasformazioni antropiche esistenti.

Con la stessa DGR. 563/08 è stata demandata al Dirigente della P.F. Tutela degli Animali e Rete Ecologica regionale l’adozione degli atti e provvedimenti necessari per l’attuazione di quanto previsto.

ff



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

1623

Con DD. del Dirigente della P.F. Tutela degli Animali e Rete ecologica regionale n.9/BRE/08 del 06/10/2008, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 163/06 è stato indetto un bando per concorso di idee per la progettazione della Rete Ecologica Marche (REM).

A seguito di regolare espletamento di tutte le fasi procedurali, con DD. del Dirigente della P.F. Tutela degli Animali e Rete ecologica regionale n.24/BRE/08 del 14/08/2009, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 163/06, è stato affidato l'incarico per la progettazione della Rete Ecologica Marche all'Associazione temporanea d'impresa "Studio Helix Associati di Perna e Consoli", a "Terre S.R.L." e a "Massimo Sargolini Associati Studio di Architettura e Urbanistica".

Nel contratto sottoscritto dall'R.T.I. di cui sopra è previsto, tra l'altro, l'indicazione sui criteri per una prima selezione di azioni pilota su aree di criticità da finanziare con fondi disponibili nel bilancio annuale.

Questo Servizio, sulla base delle indicazioni fornite dall'R.T.I. ha evidenziato una particolare criticità nelle reti fluviali che rivestono un'importanza fondamentale per le funzioni di connettività ecologica e presentano diffuse situazioni di rischio idrogeologico soprattutto nelle aree urbane e periurbane.

La Regione ha messo a disposizione risorse economiche, destinate a Province e Comuni, quale contributo per interventi pilota utili anche alla redigenda Rete Ecologica Marche.

Per queste finalità viene destinato un contributo, in una prima fase sperimentale, con la concorrenza dell'80% delle spese e comunque non superiore a € 20.000,00 pro capite, fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria del 2009 pari ad € 100.000,00.

Qualora si rendessero disponibili nuove risorse sul Capitolo di competenza si procederà, nel caso di interventi di analoga tipologia, all'erogazioni di ulteriori contributi ricorrendo alla graduatoria e comunque utilizzando gli stessi criteri.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Paola Magliola
(Dott. Paola Magliola)

VISTO

Il Dirigente della P.F.

Tutela degli Animali e Rete Ecologica Regionale

(Dott. Claudio Labaglia)

Claudio Labaglia



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

1623

ATTESTAZIONE DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria di € 100.000,00 sul Cap. 42506901 del bilancio 2009 in relazione agli accertamenti di entrata di complessivi € 15.664.772,49 del Cap. 20107012 dei bilanci dal 2001 al 2009

IL RESPONSABILE
(Rag. Sandro Moretti)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO

Il sottoscritto, esaminata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo di legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Arch. Antonio Minetti)

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati, che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Bruno Brandoni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

1623

ALLEGATO A)

**CRITERI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PILOTA SUL TERRITORIO
FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE**

AREE INTERESSATE

Aste fluviali in aree urbane e peri-urbane (Zone B, C, D, F. del PRG e zone E ad esse contigue)

REQUISITI

Le opere devono avere lo scopo di ridurre la frammentazione della biodiversità lungo i corsi d'acqua principali e secondari, intervenendo nelle aree maggiormente degradate dal punto di vista naturalistico. La finalità di tali interventi è la ricostituzione di una continuità degli habitat faunistici-vegetazionali attraverso la creazione di aree di collegamento e il potenziamento dei corridoi ecologici della Regione Marche.

BENEFICIARI

Le proposte devono essere presentate entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del bando di selezione da:

- Province
- Comuni

IMPORTO DEI PROGETTI ED ENTITA' DEL COFINANZIAMENTO

Costo complessivo minimo del progetto: 15.000 €..

Cofinanziamento regionale ammissibile fino all'80 % del costo complessivo e comunque per un massimo di 20.000 €

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI:

- Interventi di ricostituzione delle comunità vegetali tramite la messa a dimora di specie autoctone (materiale vivaistico costituito da genotipi locali) che garantiscano lo sviluppo delle fitocenosi caratteristiche dell'area afferenti agli habitat descritti nel Manuale di interpretazione della Direttiva Habitat 92/43/CEE (pubblicato nel sito regionale:
<http://www.regione.marche.it/Home/Struttureorganizzative/AmbienteePaesaggio/Biodiversit%C3%A0/NormativaBiodiversit%C3%A0/tabid/867/Default.aspx>) e richiedono una manutenzione minima nel tempo.
- Interventi di ricostituzione delle sponde ai fini di favorire il ripristino della vegetazione ripariale.
- Interventi di ingegneria naturalistica realizzati ex-novo o in sostituzione di opere idrauliche convenzionali ad elevato impatto ambientale (manufatti cementizi).
- Interventi di ampliamento di aree umide (lanche, casse di espansione,...) e di fitodepurazione finalizzati al miglioramento dei tratti fluviali con bassa qualità delle acque.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII**

Le proposte devono contenere, pena l'esclusione, il progetto preliminare, completo di un cronoprogramma di massima degli interventi da realizzare, le finalità del progetto, la planimetria dell'area riferita alla Carta Tecnica Regionale con documentazione fotografica, la Relazione tecnica, il preventivo dei costi da sostenere, il piano di manutenzione per i successivi 5 anni con valutazione dei costi.

Ulteriori specifiche tecniche verranno fornite con il bando di selezione

TEMPI DI ESECUZIONE

Il progetto, in base al cronoprogramma presentato, non dovrà prevedere un termine superiore a 24 mesi dalla data di assegnazione definitiva del contributo (compresa la rendicontazione).

Le proposte dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.

La formazione della graduatoria e l'assegnazione dei contributi alle proposte in posizione utile (cioè fino ad esaurimento delle risorse impegnate) avviene entro 30 giorni dalla scadenza per la presentazione delle proposte.

Entro i successivi tre (3) mesi deve essere presentato il progetto esecutivo e contestualmente viene liquidato il 50% del contributo. Qualora sia stato presentato il progetto esecutivo nella fase di presentazione del progetto la liquidazione avviene dopo l'approvazione della graduatoria e l'individuazione degli aventi diritto al contributo.

I progetti dovranno concludersi ed essere rendicontati entro 24 mesi dalla data di assegnazione del contributo.

Il saldo del 50% viene erogato, previa rendicontazione delle spese sostenute (atti di liquidazione, determine, mandati di pagamento, fatture, bonifici quietanzati). A corredo vengono prodotte le foto dei lavori realizzati, anche su supporto magnetico.

MODALITA' DI SELEZIONE E DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

CRITERI		PUNTEGGI	
A.	Importanza dell'intervento in funzione degli effetti sulle connessioni ecologiche	Mitigazione degli impatti ecologici delle opere trasversali in alveo nei corsi d'acqua principali	5
		Mitigazione degli impatti ecologici delle opere trasversali in alveo nei corsi d'acqua secondari	4
		Creazione o riqualificazione di area umida in ambito fluviale	3
		Riqualificazione di tratti di vegetazione ripariale degradata	1
B.	Importanza dell'area di intervento in termini di estensione	Superiore a 15.000 mq	5
		Superiore a 10.000 mq e inferiore o pari a 15.000 mq	4
		Superiore a 5.000 mq e inferiore o pari a 10.000 mq	3
		Inferiore o pari a 5.000 mq	2



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

1623

C	Qualità tecnica della proposta progettuale	Presenza di studi specifici che evidenzino il ruolo del sito nel sistema di connessione ecologica locale	5
		Presenza di studi specifici sul sistema ecologico del sito di intervento	3
D	Livello della progettazione	Progetto esecutivo	5
		Progetto definitivo	3
		Progetto preliminare	0
E	Complementarietà delle azioni proposte con progetti avviati	Il progetto è complementare ad altre azioni per la tutela della biodiversità già avviate nell'area in esame	5
		Il progetto NON è complementare ad altre azioni per la tutela della biodiversità già avviate nell'area in esame	2
F	Percentuale di cofinanziamento richiesto all'Amministrazione regionale	Fino al 20 %	5
		Dal 20,1 al 40 %	4
		Dal 40,1 al 60 %	3
		Dal 60,1 all'80 %	1
G	Qualità gestione	Forme di gestione massimamente economiche	5
		Forme di gestione mediamente economiche	3
		Forme di gestione minimamente economiche	1
H	Rafforzamento della connettività ecologica	Progetto relativo a più siti	5
		Progetto relativo ad un solo sito	2
I	Impatto positivo degli interventi su altre criticità ambientale	Elevata	5
		Media	3
		Scarsa	1
		Nulla	0

Totale punteggi assegnabili: 45